



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/18 DEL 17.01.2023

Oggetto: **Ipotesi di Accordo collettivo regionale di lavoro in materia di prerogative sindacali nell'area contrattuale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale per l'anno 2022. Parere ai sensi dell'art. 63, comma 3, della legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998.**

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione riferisce che il Comitato per la Rappresentanza Negoziabile della Regione (d'ora in poi Coran), con la nota n. 5 del 11 gennaio 2023, ha trasmesso l'ipotesi di Accordo collettivo regionale di lavoro in materia di prerogative sindacali nell'area contrattuale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale per l'anno 2022.

L'ipotesi di accordo è stata siglata in data 4 gennaio 2023 dal Comitato medesimo e dai rappresentanti di n. 4 delle organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 31/1998 (CGIL, UIL-CFVA, FESAL-CFVA e SAF), rappresentante un quorum pari al 58,46% del dato associativo nell'area di contrattazione di riferimento.

All'ipotesi di Accordo è stata allegata, a cura del Coran, la Relazione prevista dagli articoli 63, comma 3 e 64 della legge regionale n. 31/1998, a cui l'Assessore fa integrale riferimento.

L'Assessore riferisce che la ridefinizione delle prerogative sindacali all'interno del comparto si è resa necessaria per tenere conto dell'intervenuto transito del personale dell'Agenzia Forestas nel Comparto regionale che ha determinato l'incremento del personale dipendente del comparto medesimo, che risulta pressoché raddoppiato, dell'articolazione territoriale dei presidi dell'Agenzia Forestas su tutto il territorio regionale, nonché dell'entrata in vigore della legge regionale n. 4/2020, art. 1, comma 1, con cui è stato introdotto il comma 4-bis dell'art. 58 della legge regionale n. 31 /1998, in forza del quale "il personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale costituisce una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto".

L'Assessore ricorda che la contrattazione è intervenuta a seguito degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 19/20 del 21 maggio 2021, n. 5/49 del 16 febbraio 2022 e n. 35/59 del 22 novembre 2022.

In particolare, nella deliberazione n. 5/49 del 16 febbraio 2022, la Giunta ha dato mandato al Coran di avviare le trattative negoziali volte a commutare il contingente di 25 mila ore di permessi retribuiti



(previsto per le OO.SS. della stessa Agenzia dal Contratto Integrativo Regionale di Lavoro applicato ai dipendenti dell'Agenzia Forestas prima dell'ingresso nel comparto unico regionale) in un congruo contingente di distacchi da assegnare al comparto.

Inoltre con la deliberazione n. 35/59 del 22 novembre 2022 la Giunta ha dato indirizzi al Coran prevedendo che la ripartizione del numero dei distacchi tra le due aree (Amministrazione e CFVA) dovesse avvenire in maniera proporzionale al numero dei dipendenti in servizio.

L'Assessore, richiamata la relazione del Coran, illustra il procedimento seguito per la determinazione dei distacchi complessivi e per la suddivisione dei distacchi tra le distinte aree.

Dapprima si è proceduto a commutare il contingente di 25 mila ore di permessi retribuiti in un numero di distacchi da assegnare all'intero Comparto regionale. Sulla base di un calcolo prettamente matematico ottenuto dividendo le 25.000 h per 1.872 h (il valore orario annuale di un distacco) sono stati calcolati n. 14 distacchi. Detti distacchi, sommati ai n. 9, già previsti dall'art. 19 del vigente CCRL, portano a determinare per il 2022 e fino alla sottoscrizione di un nuovo Contratto Collettivo Regionale Quadro sulla materia, un contingente pari a 23 distacchi.

Si è poi proceduto a suddividere i distacchi così ottenuti tra l'Amministrazione regionale e l'area separata del CFVA, sulla base della rispettiva consistenza del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2021.

L'Assessore prosegue riferendo che quanto ai permessi è stata confermata l'integrale applicazione dell'art. 23 del CCRL vigente. Riferisce inoltre che l'articolo 2 dell'Accordo sancisce il principio già in utilizzo all'Aran, per cui nel rispetto delle quote complessive dei distacchi assegnati alle rispettive aree contrattuali, ogni singola associazione sindacale rappresentativa può modificare, in forma compensativa nel Comparto Unico Regionale, tra le relative aree, le quote di distacchi alla stessa assegnati.

L'Assessore precisa da ultimo che l'accordo non comporta maggiori oneri nell'ambito del comparto in considerazione del fatto che già, in fase antecedente alla confluenza nell'area di contrattazione regionale, l'Agenzia Forestas disponeva di 25mila ore di permessi a disposizione delle OO.SS..

Ciò premesso, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione propone che la Giunta esprima favorevolmente il suo vincolante parere in ordine all'ipotesi di Accordo collettivo regionale di lavoro per l'ulteriore corso del procedimento di contrattazione.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole sull'ipotesi di Accordo collettivo regionale di lavoro in materia di prerogative sindacali del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale per l'anno 2022, nei termini rappresentati dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ai fini dell'ulteriore corso del procedimento di contrattazione;
- di dare mandato al Co.Ra.N. per l'invio alla Corte dei Conti dell'ipotesi di accordo e dell'allegata relazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino